

**RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE IN TEMA DI PRIMO
ASSESTAMENTO DELLO SCHEMA DI PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO 2014**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, si è riunito il giorno 28 aprile 2014 ad ore 16.30, presso la sede camerale, per l'esame del primo documento di revisione dello Schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2014.

Il Collegio prende atto che fra il momento di approvazione del nuovo Schema di Preventivo Economico approvato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 07 aprile 2014 con delibera n. 31 e la seduta del Collegio di data odierna, la Provincia Autonoma di Trento, in data 17 aprile 2014, ha trasmesso alla Camera di Commercio lo schema provvisorio delle direttive 2014. Il Collegio rileva altresì che la Giunta camerale, esaminati e condivisi i contenuti delle direttive citate deliberandone l'approvazione in data odierna 28 aprile 2014, ne ha valutato gli effetti sul documento di revisione della programmazione economica per il 2014, segnalando la necessità di apportare al documento oggetto dell'esame del Consiglio un adeguamento di carattere tecnico, proponendo all'assemblea di deliberare in merito.

Il Collegio prende atto che l'articolazione delle voci relative ai proventi ed agli oneri è formulata in conformità allo schema previsto dal D.P.R. 254/2005, che prevede la ripartizione fra Gestione corrente, finanziaria e straordinaria. Il documento è completato dal Piano degli investimenti immateriali, materiali e finanziari. Il Collegio, presa visione del documento sopra richiamato, con le modifiche proposte dalla Giunta in data odierna, formula le seguenti osservazioni:

Circa i Proventi

Complessivamente si evidenzia una variazione in diminuzione dei Proventi pari a Euro 296.524,70. Dalla previsione originaria di Euro 17.532.300,00 si passa agli attuali Euro 17.235.775,30. In dettaglio di segnalano:

- Variazione in aumento di Euro 8.000,00 alla voce diritti di segreteria;
- Un decremento di Euro 590.148,26 alla voce A) 3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate dovuto all'aggiornamento delle risorse legate all'attuazione dell'accordo di programma, e del relativo Piano di attività 2014 in via di aggiornamento sulla base delle risultanze finali dell'esercizio 2013. Si evidenzia una flessione delle risorse stanziata dalla Provincia sull'esercizio 2014 rispetto a quelle ipotizzate dall'ente in sede previsionale dall'ente camerale dovuta in particolare al processo di riorganizzazione delle attività di supporto all'internazionalizzazione delle imprese trentine. Ad integrazione delle minori risorse

stanziante dalla Provincia Autonoma sul proprio bilancio 2014, si rileva la quota dei finanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio chiuso al 31.12.2013, per i quali, come stabilito espressamente dall'art. 23 del nuovo Accordo di Programma, è prevista la facoltà di trasferimento sull'esercizio successivo o nelle medesime aree di attività o rimodulandoli fra le aree in funzione delle concrete necessità operative. Nella voce esaminata rientrano le attività realizzate in compartecipazione fra i due enti.

- Un incremento di 22.000,00 Euro nella voce A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi, in cui sono ricomprese le attività esercitate su delega della Provincia Autonoma sempre in base all'Accordo di programma vigente. In tale voce sono comprese le risorse destinate in particolare alla copertura degli oneri di gestione della funzione delegata di tenuta dell'Albo imprese artigiane.
- Si segnala infine una variazione in aumento per Euro 58.900,00 nelle componenti finanziarie mentre i proventi straordinari rilevano un accertamento di Euro 204.723,56 determinato dal minor debito per contributi concessi alle imprese sulla L.P. 6/1999 a seguito delle verifiche sulle rendicontazioni finali dalle imprese.

Circa gli Oneri

In totale, il dato delle variazioni sui costi ammonta a Euro 296.524,70. Da una previsione iniziale pari a Euro 17.532.300,00 si passa agli attuali Euro 17.235.775,30. A livello di voci di costo si segnalano le seguenti variazioni:

- Gli oneri di cui alla voce 6) Personale evidenziano un calo di Euro 36.278,00 per allineare il costo al dato accertato a consuntivo sul bilancio 2013;
- Gli oneri di cui alla voce 7) Funzionamento e attività segnalano un calo dei costi per Euro 69.820,06 dovuto in particolare alla ridefinizione e alla riprogrammazione delle dotazioni finanziarie per l'attuazione dell'Accordo di programma 2014;
- La voce 8) Interventi economici passa da Euro 2.866.657,00 a Euro 2.290.062,09 (-576.594,91); la variazione risente della determinazione del nuovo "Quadro delle risorse" per l'anno 2014 sempre relativo all'Accordo di programma, che comprende anche la quota dei finanziamenti non completamente utilizzati sull'esercizio precedente riportati sull'esercizio corrente;
- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti segnala una variazione in aumento di Euro 181.444,71;

- Gli oneri finanziari non rilevano variazioni mentre gli oneri straordinari evidenziano una variazione parallela a quella segnalata nei proventi rilevando il minor credito nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per la gestione dei contributi sulla L.P. 6/1999.

Il Budget degli investimenti materiali ed immateriali e finanziari ha subito una leggera variazione in aumento per Euro 5.000,00 rispetto alla previsione iniziale.

La componente interessata è quella relativa alle immobilizzazioni immateriali che passa da euro 80.000,00 ad Euro 85.000,00.

Patto di stabilità provinciale

Il Collegio rileva che alla data odierna la Provincia non ha ancora approvato in via definitiva le linee di indirizzo, volte a dare attuazione al patto di stabilità provinciale ed ai conseguenti obiettivi di contenimento della spesa. Ricorda che l'art. 79 dello Statuto di autonomia, così come modificato a seguito dell'accordo di Milano del novembre 2009, oltre a prevedere espressamente la disciplina del concorso della Provincia al conseguimento degli obiettivi di perequazione e di solidarietà, nonché all'assolvimento degli obblighi di carattere finanziario posti dall'ordinamento dell'Unione europea, dal patto di stabilità interno e dalle altre misure di coordinamento della finanza pubblica stabilite dalla normativa statale, attribuisce alla medesima Provincia competenze specifiche in ordine al coordinamento della finanza degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare l'articolo 79 dispone che, fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alla Provincia stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno nei confronti degli enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla medesima, ivi inclusa la definizione delle modalità di monitoraggio degli adempimenti relativi al rispetto degli obblighi del patto da parte dei medesimi enti nonché le conseguenze in caso di mancato rispetto degli stessi, nonché la competenza in ordine all'esercizio del controllo successivo sulla gestione dei medesimi enti e soggetti.

Il Collegio rileva che lo schema di direttive citate in premessa prevede ancora una stretta sulle spese per il 2014.

Circa i contenuti delle direttive poste in relazione al documento di assestamento del Preventivo Economico per il 2014, secondo l'impostazione rivista e corretta alla luce delle medesime il Collegio, riservandosi di esaminare il documento definitivo che verrà approvato dalla Giunta provinciale, rileva quanto segue:

Rispetto all'onere per il personale il Collegio prende atto che il costo complessivo assestato della voce 6) Personale, rientra nel limite fissato dal costo del personale sostenuto nell'esercizio 2013. Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale rispetta la direttiva ad oggi vigente,

che stabilisce un limite di 111 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato.

Per quanto attiene la voce 7) Costi di funzionamento e attività il Collegio rileva che con la rettifica approvata in data odierna il dato contenuto nel documento di revisione del Preventivo Economico 2014, al netto dell'importo in deroga, stimato in Euro 650.000,00, che dovrà essere concertato con la Provincia Autonoma, secondo una prassi consolidata negli ultimi anni, è coerente con le indicazioni di contenimento della spesa esaminate.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori invita a monitorare costantemente il rispetto degli ulteriori limiti di spesa per il 2014 contenuti nelle direttive, con particolare attenzioni alle spese per incarichi di consulenza, ecc. ed alle spese discrezionali relative a mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

In conclusione, il Collegio riscontra il carattere esaustivo della Relazione illustrativa, rilevandone la completezza per analicità di esposizione circa le variazioni apportate al documento di previsione, e l'equilibrio nelle poste di proventi ed oneri.

Rileva tuttavia che, alla data odierna, le direttive contenenti i criteri di contenimento della spesa per il 2014 non sono ancora state adottate in via definitiva dalla Provincia Autonoma.

Il Collegio invita pertanto gli Organi camerali a verificare i contenuti delle stesse una volta varate in via definitiva, informando tempestivamente il Collegio in caso di difformità dal testo esaminato.

In conclusione, il Collegio rileva che le variazioni apportate alle singole classi di proventi ed oneri consentono all'ente di agire in conformità all'attività programmata per il 2014, assicurando una coerente rilevazione dei fatti gestionali, e a voti unanimi esprime parere favorevole al primo documento di assestamento del Preventivo Economico 2014.

Trento, 28 aprile 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to dott. Antonio Maffei - Presidente

f.to dott.ssa Mariarosaria Fait - Componente

f.to dott. Alessandro Tonina - Componente